



Settimana 09 / 2023

28.02.2023

Dal freddo al caldo. Dall'Engadina a Capo Verde. Mi rallegro per l'incontro con il sommoapostolo, l'apostolo di distretto Rainer Storck, i due aiutanti d'apostolo di distretto João Misselo e Arnold Mhango, i due apostoli Dimitrios Diniz e António Semedo e naturalmente con i fratelli e le sorelle.



Se posso permettermi una breve divagazione spirituale: che molte anime dell'aldilà, che si trovano nella fredda lontananza da Dio e senza amore, possano trovare il calore della comunione e l'amore di Dio attraverso la grazia del sacrificio di Gesù.

Il viaggio è cominciato con una certa preoccupazione. L'aereo è partito da Zurigo verso Lisbona con un'ora di ritardo. Esattamente l'ora prevista per lo sbarco a Lisbona. Potrebbe essere molto stretto. Una gentile accompagnatrice di volo mi assicura che il tempo basta e che il personale al suolo è informato. Infatti il tempo è bastato. Grazie all'aiuto di molti all'aeroporto di Lisbona, che mi hanno indirizzato sulla via giusta e l'aiuto del controllo passaporti, ho potuto raggiungere il bus che mi ha portato all'aereo. Anche il secondo volo aveva del ritardo. Confortante sapere che non solo io ero la causa del ritardo. Il sommoapostolo ed i suoi accompagnatori mi hanno dedicato un ricevimento cordiale, insieme abbiamo continuato il viaggio.

Dopo un volo notturno relativamente breve, l'aereo si è posato poco prima delle ore 02.00 sulla pista di Praia, la capitale di Capo Verde sull'isola Santiago. Cabo Verde, chiamato così in portoghese, è uno Stato su un gruppo di isole vulcaniche davanti alla costa nord-ovest dell'Africa., anche conosciuta per la sua cultura afro-portoghese creola e la sua musica tradizionale Morna. Nove delle dieci isole sono abitate e su queste vi sono 68 comunità con circa 6'000 membri. Il mezzo di trasporto per l'apostolo ed il vescovo è l'aereo.

A causa del cambio del fuso orario, ho anticipato la mia sveglia di due ore.

Viaggi del genere sono sempre per me l'occasione di avere colloqui con il sommoapostolo ed i suoi accompagnatori. Durante lo scambio posso imparare molto e approfondire le mie conoscenze sull'operare di Dio nei paesi visitati. Però, è anche la possibilità di prendere parte a preoccupazioni, bisogni e gioie.

Sabato alle ore 16.00 era previsto un servizio divino per ministri nella nostra chiesa di Achado Mato. Un'avvenimento commovente, rinforzante e indirizzante per noi e i presenti.

La nostra chiesa Central Facenda in Praia era il luogo d'incontro con Dio per la domenica e servizio divino di preparazione del nostro sommoapostolo per la domenica prossima, il primo servizio divino per i defunti di quest'anno. Nella chiesa stessa si sono radunati 690 fratelli e sorelle. Il servizio divino è trasmesso dalla televisione statale. È molto toccante vedere i visi pieni di aspettative e gioiosi dei fratelli e delle sorelle, e sentire che questo evento unico è stato preparato molto bene. In questo servizio divino, l'apostolo Antonio Samedo è stato posto a riposo dopo più di trent'anni d'attività come apostolo. In futuro, l'apostolo Dimitrios Diniz, residente in Portogallo, si assumerà la cura dei fratelli e delle sorelle con l'aiuto del vescovo residente sul posto. Dato che abbiamo abbastanza tempo prima di prendere il volo, il sommoapostolo può prendere commiato personalmente, come al sabato, stringendo la mano a fratelli e sorelle.

Dopo il servizio divino possiamo ancora trovarci nella cerchia dei ministri distrettuali e le loro consorti.

Il volo di ritorno verso Lisbona ha luogo al lunedì mattina presto, alle 01.05. Così c'è ancora tempo per una passeggiata al pomeriggio. Insieme, visitiamo sull'isola Santiago la vecchia capitale Cidade Velha con la sua fortezza Forte Real de São Felipe sulla collina.

La notte è breve e a dormire non c'è neanche da pensare. Il volo di ritorno dura un po' più di quattro ore; in questo tempo cerchiamo di riposare seduti. A Lisbona le nostre vie si separano, per me vuol dire prendere commiato dal sommoapostolo fino a sabato prossimo. Poi, lo accoglierò nella capitale rumena București in occasione del servizio divino per i defunti. Con questa gioia nel cuore, le due ore e mezzo di volo fino a Zurigo passano come niente.

